

MOSTRE

IL NOSTRO PREFERITO

vivimilano
20 VI 2018

57
Arti

INAUGURAZIONI

Rosella Ghezzi
Giovanni Pellosso (fotografia)

MERCOLEDÌ 20

Collettiva «Mappe, sguardi sul confine»: lavori e immagini fotografiche di artisti contemporanei provenienti da Turchia, Iran, Ucraina e USA/Messico indagano problematiche e criticità legate al concetto di limite e confine.

■ **TRIENNALE, VIALE ALEMAGNA 6** ☎ 02.72.43.41. FINO AL 15 LUGLIO.

Franco Mazzucchelli

«Bi-Face»: ciclo di opere inedite, realizzate con gonfiabili bifacciali in PVC trasparente, diventano quadri-scultura dalle superfici riflettenti con piani sfalsati e trasparenze che annullano le profondità e i punti di vista fronto-retro. ■ **GAGGENAU, CORSO MAGENTA 2** ☎ 02.29.01.52.50. ORE 18.30. FINO AL 3 AGOSTO.

Wolfram Ulrich «Puro colore, pura forma»: astrazioni geometriche tridimensionali nei venti lavori in acrilico su acciaio realizzati dall'autore tedesco per la sua prima personale in Italia. ■ **DEP ART, VIA COMELICO 40** ☎ 02.36.53.56.20. ORE 19. FINO AL 29 SETTEMBRE.

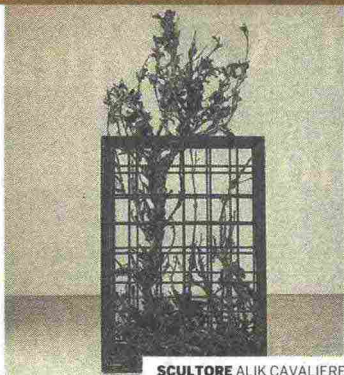
Massimo Uberti

«Loved Space»: relazioni tra spazio, luce e superficie nell'ultima installazione dalle atmosfere magiche e sospese realizzata dall'artista bresciano che crea una stanza interamente rivestita di foglia d'oro illuminata da una sedia in neon. ■ **ROSSANA CIOCCA, VIA DONATELLO 7** ORE 20-FINO AL 30 SETTEMBRE.

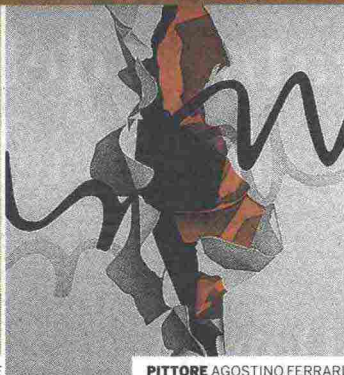
GIOVEDÌ 21

Simone Monsi «New Blabs on Clouds and Planes»: variazioni climatiche e tramonti artificiali nelle strutture in plexiglass colorato e nelle sculture totemiche in stoffa che costituiscono il progetto site specific del giovane autore piacentino. ■ **SPAZIO LEONARDO, VIALE DELLA LIBERAZIONE 16 A** ☎ 339.1714.400. FINO AL 14 SETTEMBRE.

Aldo Tagliaferro «Memoria-Identificazione»: interazioni di elementi, ripetizioni, variabilità cromatiche e temporali, fotografie e progetti in 5 opere dell'artista concettuale, con un'installazione di dimensioni monumentali, sintetizzano rapporti tra il comportamento umano e l'ambiente. ■ **OSART GALLERY, CORSO PLEBISCITI 12** ☎ 02.55.13.826. ORE 18.30. FINO AL 6 OTTOBRE.



SCULTORE ALIK CAVALIERE



PITTORE AGOSTINO FERRARI

DUE PERSONALI DEDICATE A CAVALIERE E FERRARI.

Voci contemporanee

Milano dedica a due grandi protagonisti della scena contemporanea un doppio omaggio che vede in mostra le opere di Alik Cavaliere (1926-2008) e di Agostino Ferrari (1938), entrambi impegnati sul fronte di quel rinnovamento dei linguaggi dell'arte che li ha portati ad elaborare percorsi inediti nell'ambito della scultura e della pittura. Con due antologiche che ne mettono in luce i percorsi di ricerca e che vedono a Palazzo Reale, nella Sala delle Cariatidi e nel giardino esterno, le sculture monumentali di Cavaliere che riprende temi mitologici e citazioni surrealiste, insieme al mondo della natura ingabbiato in rigide strutture geometriche. Al Museo del Novecento, Agostino Ferrari, tra i fondatori del Gruppo del Cenobio, è in mostra con un centinaio di opere

che riprendono le fasi del suo itinerario creativo. L'artista ha elaborato tematiche legate al segno, inventando una pittura con moduli e forme grafiche tracciate nel colore, simili a scritture misteriose che intercettano la superficie delle tele, figure geometriche, incisioni e rilievi, fino alle opere gestuali, squarciate e tridimensionali che conquistano una nuova spazialità. **Rosella Ghezzi**

ALIK CAVALIERE. DAL 26 GIUGNO (ORE 18) AL 9 SETTEMBRE. ORARI: 9.30-19.30; GIO E SAB 9.30-22.30; LUN 14.30-19.30. PALAZZO REALE, PIAZZA DUOMO 12 INGR. LIB.

AGOSTINO FERRARI. DAL 21 GIUGNO (ORE 18) AL 21 OTTOBRE. ORARI: 9.30-19.30; GIO E SAB 9.30-22.30; LUN 14.30-19.30. MUSEO DEL NOVECENTO, VIA MARCONI 1 ☎ 02.88.44.40.61. €5.

SCHEDE CRITICHE

Dürer

e Il Rinascimento Dedicata al maestro del Rinascimento tedesco, la mostra presenta 130 opere provenienti da musei internazionali, che comprendono 12 dipinti, 3 acquarelli e 60 disegni, incisioni, libri e manoscritti di Dürer. Insieme a lavori dei connazionali Lucas Cranach, Albrecht Altdorfer, Hans Baldung Grien, Hans Burgkmair e Martin Schongauer, a confronto con i grandi pittori italiani, Mantegna, Giovanni Bellini, Giorgione, Tiziano, Leonardo da Vinci e Andrea Solario. Un percorso suddiviso in sezioni dedicate ai soggiorni veneziani, che lo avvicinarono all'arte classica e rinascimentale; dalla geometria al ritratto, fino alle incisioni. ■ **PALAZZO REALE, PIAZZA DUOMO 12** ☎ 02.54.913. ORARI: 9.30-19.30; LUN 14.30-19.30; GIO E SAB 9.30-22.30. €12. AL 24 GIUGNO.

Post Zang Tumb Tuuum Art Life Politics: Italia 1918-1943 Una ricostruzione filologica presenta 35 anni di arte italiana, in un periodo

complesso segnato dal primo dopoguerra, dall'ideologia fascista e dalla seconda guerra mondiale. In un'ampia esposizione, curata da Germano Celant, che raccoglie 500 lavori di un centinaio di artisti di diverse tendenze, come Futurismo, Valori Plastici, Novecento, Astrattismo, Scuola romana, Corrente e Italiens de Paris. Dipinti, sculture e disegni, di maestri quali Balla, Carrà, Severini e Depero; Sironi e Casorati; de Chirico, de Pisis e Morandi; Scipione e gli scultori Wildt, Arturo Martini e Melotti. Insieme a manifesti, arredi e modelli di quel periodo; e a lettere e fotografie, riviste e articoli che evidenziano la rete di relazioni e l'ambiente artistico. ■ **FONDAZIONE PRADA, LARGO ISARCO 2** ☎ 02.56.66.26.34. ORARI: 10-19. VEN SAB DOM 10-20; CHIUSO MAR. €10/8. FINO AL 25 GIUGNO.

Novecento di carta

Una panoramica di produzioni grafiche ordinate in un allestimento cronologico mette in luce stili e tendenze dell'arte italiana del XX secolo, con 200 pezzi selezionati dalle raccolte civiche milanesi e

dalle collezioni di Intesa Sanpaolo (che presta 40 lavori). Lavori eseguiti da un centinaio di maestri del 1900, dal visionario Alberto Martini al futurista Boccioni, e poi Modigliani, i metafisici De Chirico e Morandi; e anche Sironi e Carrà. E lo «spazialismo» di Fontana, il «nucleare» di Baj, e le astrazioni di Capogrossi e Burri; i libri da viaggio di Munari e «l'arte povera» di Pistoletto e di Boetti. La mostra, curata da Claudio Salsi, è un'occasione unica, e imperdibile, per ammirare disegni, incisioni, stampe, libri d'artista e carte dipinte, che testimoniano la straordinaria ricchezza delle collezioni pubbliche, frutto di acquisti e di donazioni di privati cittadini. ■ **CASTELLO SFORZESCO, P.ZZA CASTELLO** ☎ 02.88.46.37.00. ORARI: MAR-DOM 9-17.30. €10/8. FINO AL 1° LUGLIO.

L'Italia di Magnum «Da Henri Cartier-Bresson a Paolo Pellegrin». È uno sguardo d'autore sul belpaese offerto al pubblico dagli scatti provenienti dalla mitica agenzia

Magnum. L'esposizione, curata da Walter Guadagnini, raccoglie oltre duecento opere firmate da venti maestri della fotografia del XX secolo. Da quella di David Seymour realizzata nel 1947, con i turisti in visita alla Cappella Sistina, alle stampe a colori di Martin Parr che documentano la definitiva affermazione del turismo di massa, il percorso espositivo presenta una quotidianità ricca di cronaca, storia e costume. ■ **MUSEO DIOCESANO, PIAZZA S. EUSTORGIO 3** ☎ 02.89.42.00.19. ORARIO: MAR. DOM. ORE 10-18. €8. FINO AL 22 LUGLIO.

Impressionismo e Avanguardie

«Capolavori dal Philadelphia Museum of Art»: 50 opere provenienti dal prestigioso museo statunitense, sono in mostra in una panoramica che comprende le principali tendenze e movimenti artistici dalla seconda metà del 1800 ai primi anni del 1900. Con i più famosi autori, da Monet a Degas, Cézanne, Pissarro, Renoir; da Van Gogh a Gauguin, con paesaggi, ritratti, nature morte; da Picasso e Braque, a Kandinsky, Klee, Matisse e Chagall, Dall e Mirò, con le differenti elaborazioni e ricerche nell'ambito delle avanguardie. Una sfilata di dipinti, rappresentativi del lavoro dei singoli artisti e un saggio da una collezione vasta e di grande qualità, frutto di donazioni private. ■ **PALAZZO REALE, PIAZZA DUOMO 12** ☎ 02.92.80.03.75. ORARI: 9.30-19.30; GIO E SAB 9.30-22.30; LUN 14.30-22.30. €12. FINO AL 2 SETTEMBRE.

Introini e Radino

«Gli scali ferroviari di Milano. Oggi, prima di domani». È proposto al visitatore un viaggio fotografico alla scoperta di sette punti della città attualmente dismessi, ma sui quali sono allo studio vari progetti di riqualificazione. Le immagini di Marco Introini e Francesco Radino si concentrano sugli scali Farini, Greco, Lambrate, Porta Romana, Rogoredo, Porta Genova e San Cristoforo. Attraverso gli aspetti architettonici e di relazione tra l'uomo e il territorio, i vari elementi distintivi di una realtà che ha contribuito allo sviluppo industriale cittadino e alla crescita dei quartieri limitrofi. ■ **FONDAZIONE AEM, PIAZZA PO 3** ☎ 02.77.20.39.35. ORARIO: LUN-GIO. 9-17; VEN. 9-14. INGR. LIB. FINO AL 28 DIC.

CERCA NELLA SEZIONE ARTI & CULTURA **vivi!** milano